



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 16/02/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 04 gennaio 2007, n. 01

Legge regionale n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Ampliamento dell'esistente impianto di Trattamento Acque di Falda - Comune di Brindisi - Proponente: Polimeri Europa S.p.A.

L'anno 2007 addì 4 del mese di Gennaio in Bari-Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 10863 del 20.09.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto concernente l'ampliamento dell'esistente impianto di Trattamento Acque di Falda, sino alla potenzialità di 200 mc/h, per operazioni di recupero e di smaltimento (All. B e C dei D.Lgs. 22/97 e s.m.i.) di un unico rifiuto non pericoloso, contraddistinto con il C.E.R. 161002, nel comune di Brindisi, proposto dalla Polimeri Europa S.p.A. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi -;
- con nota prot. n. 11205 del 29.09.2006 il Settore Ecologia invitava la società proponente a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni interessate (Amministrazione Comunale e Amministrazione Provinciale di Brindisi) ad esprimere il parere di competenza (art. 11, comma 4, L.R. n. 11/01). Ad oggi detti pareri non risultano pervenuti;
- con nota datata 16.11.2006 la società trasmetteva di aver provveduto alle pubblicazioni di rito sul B.U.R.P. n. 124 del 28.09.06, sui quotidiani "Corriere della Sera" e "La Gazzetta del Mezzogiorno", entrambi del 28.09.2006;

? il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 14.12.2006, ha rilevato quanto segue:

L'intervento proposto consiste nell'ampliamento di un impianto di trattamento di un rifiuto non pericoloso a cui viene attribuito il codice CER 161002 (soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001) della potenza di 55 mc/h, regolarmente autorizzato dalla provincia di Brindisi, ed è finalizzato a perseguire la Messa in Sicurezza di Emergenza della falda acquifera sottostante il sito di ubicazione

dello stabilimento nell'area industriale di Brindisi.

L'ampliamento dell'impianto esistente permetterà il trattamento di una ulteriore quantità di acqua di falda pari a 145 mc/h da destinarsi ad operazioni di Deposito Preliminare D15 e di trattamento D9.

L'impianto è progettato per trattare l'acqua proveniente dalle diverse aree del sito industriale contenenti metalli, idrocarburi, solventi organici clorurati e composti organici aromatici.

L'impianto nella sua configurazione finale sarà costituito da 2 sezioni indipendenti ma interconnesse, aventi le seguenti capacità di trattamento:

- l'impianto esistente autorizzato per la messa in riserva ed il trattamento di rifiuti da destinarsi per messa in sicurezza di emergenza della capacità di 55 mc/h che manterrà l'unità di osmosi inversa per il riutilizzo a fini industriali delle acque di falda fino all'approvazione del progetto di bonifica/messa in sicurezza operativa ai sensi del D. Lgs 152/2006;
- la nuova linea autonoma, della capacità di 145 mc/h da destinarsi ad operazioni di Deposito preliminare e di trattamento.

Le due linee saranno indipendenti per tutta la durata della Messa in Sicurezza di Emergenza. La linea esistente è finalizzata al recupero del rifiuto; la nuova è invece finalizzata allo smaltimento che nella fattispecie avviene a mare. Poiché il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Operativa prevede l'impianto TAF unificato già durante la presente fase progettuale è previsto un sistema di tic-ins in grado di minimizzare i tempi di unificazione delle due linee.

Tutto ciò premesso e valutato il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere di VIA favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto. Si rileva tuttavia l'assenza nel SIA di uno studio specifico finalizzato alla individuazione e quantificazione degli impatti connessi all'emungimento delle acque di falda da sottoporre a trattamento; è necessario quindi che la Ditta verifichi ipotesi di smaltimento delle acque di falda trattate alternative a quella proposta al fine di limitare eventuali abbassamenti della superficie freatica e dunque l'impoverimento della risorsa idrica.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 14.12.2006, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione del progetto concernente l'ampliamento dell'esistente impianto di Trattamento Acque di Falda, sino alla potenzialità di 200 me/h, per operazioni di recupero e di smaltimento (All. B e C del D. Lgs. 22/97 e s.m.i.) di un unico rifiuto non pericoloso, contraddistinto con il C.E.R. 161002, nel comune di Brindisi, proposto dalla Polimeri Europa S.p.A. - Via E. Fermi, 4 - Brindisi -;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
